

Titolo dell'avviso: <b>Avviso pubblico Dote Lavoro e Inclusione attiva</b>	
Descrizione	<p>Misura di politica attiva del lavoro finalizzata a favorire l'inserimento o il reinserimento occupazionale di persone disoccupate o inoccupate over 30, persone iscritte al collocamento mirato o appartenenti a categorie svantaggiate. L'intervento, erogato tramite operatori accreditati, prevede l'assegnazione di un "titolo di spesa" (dote) personalizzato, basato sul livello di svantaggio del destinatario, che consente l'accesso a percorsi personalizzati articolati in servizi al lavoro, formazione e tirocinio.</p> <p>Il valore della dote varia da circa 5.800 a oltre 10.000 euro, con ulteriori risorse dedicate alla formazione (fino a 4.000 euro) e all'indennità di tirocinio (fino a 2.400 euro). I percorsi attivati sono modulari e integrati, con una forte componente orientata al risultato (assunzione).</p>
Funzionamento	<p>Profilazione tramite i Centri per l'impiego, definizione del piano personalizzato in base alla classe di svantaggio e al bisogno individuale da parte degli enti accreditati, definizione dell'importo della dote, remunerazione a risultato di alcune prestazioni.</p>
Risorse	<p>46.911.013 di euro, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 16,5 milioni per Servizi al lavoro</li> <li>- 19,5 milioni per Voucher formativi</li> <li>- 10,9 milioni per Tirocini extracurricolari</li> </ul>
Avanzamento della spesa	<p>69% (totale costo pagato: 32.490.372 di euro)</p>
Attuazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Totale percorsi attivati: 5.255</li> <li>- Importo medio della dote: 8.927 euro</li> <li>- Numero enti accreditati coinvolti: 65</li> <li>- Importo medio gestito per ente: circa 400.000 euro</li> </ul>
Tasso di occupazione dei percettori dopo la fine della propria partecipazione all'intervento	<p><b>Dopo 6 mesi: 20,6%</b></p> <p><b>Dopo 12 mesi: 20,2%</b></p>
Punti di forza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di destinatari raggiunti ed eterogeneità dei bisogni trattati</li> <li>- Esiti occupazionali apprezzabili, in considerazione delle condizioni difficili del mercato del lavoro regionale e della netta prevalenza di donne (73%)</li> <li>- Approccio personalizzato tramite profilazione, mix di strumenti e modulazione dell'intensità del supporto erogato</li> <li>- Pagamento a risultato di alcune prestazioni</li> <li>- Gradimento ed utilità percepita dai destinatari</li> </ul>

Punti di debolezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La misura riesce ad avvicinare al mercato del lavoro una quota minoritaria di persone: il 74% dei destinatari non è occupato né dopo 6 mesi né dopo 12 mesi</li> <li>- Costi unitari elevati, se confrontati con il costo minimo e il costo massimo previsti dall'avviso</li> <li>- Lentezza nell'avanzamento finanziario (probabilmente a causa della complessità gestionale della misura)</li> <li>- Carenza dati di monitoraggio (disponibilità di dati individuali solo per una quota minoritaria di destinatari)</li> </ul>
Lezioni apprese	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le procedure cd. "a sportello" come la Dote Lavoro consentono di rispondere tempestivamente alle mutazioni del mercato del lavoro mediante un'offerta continuativa e flessibile di politiche attive del lavoro</li> <li>- I costi unitari elevati segnalano un probabile eccesso di offerta di prestazioni, rispetto all'effettivo bisogno individuale, da parte degli enti accreditati</li> <li>- Sfruttare maggiormente le possibilità di personalizzazione previste, riducendo ad esempio la durata dei percorsi per i destinatari più occupabili in base alla classe di profilazione</li> <li>- Remunerazione a risultato incentivo efficace per un maggiore orientamento ai risultati da parte degli enti accreditati: opportuna estensione di questo meccanismo di rimborso ad altre prestazioni previste nella misura</li> </ul>